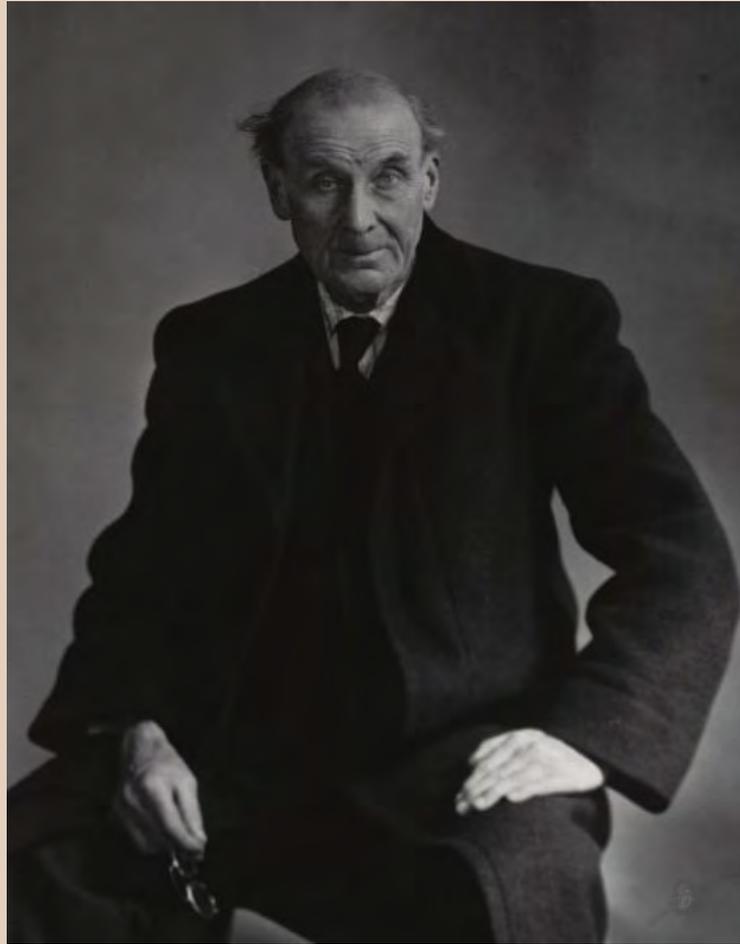


Eugène Atget

A cura di
Giulia Spada
e Viola Ezeiza

PARTE PRIMA

Eugène Atget (1857-1927)



Eugène Atget fotografato da Berenice Abbott nel 1927

Cenni biografici

- Conosciamo poche cose della vita di Atget; rimasto presto orfano, fallito nel suo desiderio di diventare attore, pittore mediocre, è solo verso il 1890 (all'età di 40 anni) che comincia, da autodidatta a realizzare dei “documenti fotografici” da vendere agli artisti.
- Dopo un periodo di studi sui paesaggi (serie *Paysages et Documents*), si concentra su quello che sarà il soggetto per eccellenza del suo lavoro, fino alla fine della sua vita: Parigi, più precisamente le « **vieux Paris** », la Parigi vecchia, che si trasforma e scompare a vista d'occhio sotto i colpi di una modernizzazione sfrenata.
- Il motore propulsore del suo lavoro sarà dunque la documentazione della città in tutti i suoi aspetti, e i suoi clienti diventeranno presto le istituzioni museali interessate alla difesa del patrimonio storico.

- In pochi anni, si costituisce così un' immensa **enciclopedia visiva** della città.
- Atget ne fotografa le strade della parte vecchia in maniera sistematica e metodica, quartiere per quartiere.
- Nel suo intento documentario e classificatorio sembra assumere su di sé quello che Benjamin definisce il motivo più recondito del collezionista: una lotta contro la dispersione.

...entriamo nel **Vieux Paris**...



Rue Boutebrie, 1899

(...tra le pubblicità, quella di una **sala di posa fotografica...**)



Vieilles Maisons (vecchie case), 1-3 rue du Plat-d'étain, 1908



Rue des Ursins, 1923



27 rue Saint-André-des-Arts, depuis la rue Gît-le-Coeur. 1899 quartier de la Monnaie, Paris 5è



Angle de la rue Laplace et de la rue de la Montagne-Sainte-
Geneviève, 1898 quartier de la Sorbonne, Paris Vè



Rue de la Montagne-Sainte-Geneviève, 1899-1900

- Al fine di restituire il carattere e la fisionomia della città vecchia nel suo insieme, Atget accentua i piani ortogonali a quello dell'edificio rappresentato, creando un senso di sprofondamento dello spazio dentro l'immagine.
- In questo modo **teatralizza** tanto la strada quanto l'architettura.

...un forte senso di **profondità** dello spazio...



Rue des Ursins (4 arr), 1900



Impasse des Bourdonnais, 1910-11



Rue Galande, mai 1906



Rue Xavier Privas vue depuis le croisement avec la rue de la Huchette, vers 1900 quartier de la Sorbonne, Paris Vè

Stradine strette e buie, elementi
urbani privi di interesse
artistico, acquisiscono ai suoi
occhi
valore storico.

La città diventa un'immenso
serbatoio di immagini da
tesaurizzare, collezionare,
sottrarre al flusso del tempo.



Rue Hautefeuille, 6° arrondissement, 1898



17, rue Séguier, 1900



Rue Brisemiche, 1899



Rue Egnard, juin 1899

Sotto lo sguardo affamato di
immagini della macchina
fotografica la città stessa si
dispiega come un immenso
spettacolo, e la fotografia
diventa uno stile di vita, un
modo di essere nel mondo e di
vedere il mondo

...lo spettacolo della strada...



St Séverin, Rue St Jacques (Ve arrt), 1900

...strada già animata dalla logica spettacolare dei **cartelloni pubblicitari**...



Rue du Jour. Vue prise de la rue Montmartre , 1907



Rue Dussoubs entre la rue Marie-Stuart et la rue Greneta ,1907



Coin de la rue des Lombards et de la rue Saint-Denis, 1907



Rue de la Montagne-Sainte-Geneviève, 1925

I cortili dei palazzi si
offrono come
suggestive **quinte**
teatrali...



Cour, 41 rue Broca, 1912



Cour, 178 avenue de



Cour, 90 rue Quincampoix, 1920



Cour de Rohan, 1915 quartier de la Monnaie, Paris 5è

Scorci e passaggi si
aprono come introdotti
da un sipario...



Passage Beaujolais, 47 Montpensier, mai 1906



Impasse Barbette, 38 rue des Francs-Bourgeois, 1899
quartier des Archives, Le Marais, Paris 3^e

Un “**effetto-sipario**”, da cui intravediamo uno studio di stampe fotografiche



...una piccola cornice naturale...



Impasse de la
Salembrière, 1898

Una città-spettacolo
da cogliere anche nei
suoi aspetti più
dimessi...





La rue de la Parcheminerie, mars 1913



Clochard, 1899

...curiosi...



Balcon, 17 rue du Petit-Pont, 1913



“Il gigante Armand è presentato con l’uomo più piccolo del mondo”



Vespasiennes, Boulevard d'Italie, 1898

...pittoreschi...



Cabaret de L'Enfer, boulevard de Clichy, 1910



Il modello del portale nella foto precedente: il Bosco sacro di Bomarzo fotografato da Herbert List nel 1952

...un simbolo della Parigi dello spettacolo...



Colonne Morris , place Saint-Sulpice , 1910-11



Versailles, maison close (casa chiusa), mars 1921



Coin, Boulevard de la Chapelle et rue Fleury 76, 1921

Serie: "Paris pittoresque"



Ingresso di una casa chiusa, 106 av. de Suffren



Champs-Élysées, Marché aux timbres postes (mercato di francobolli), 1898



Théâtre de Guignol au Jardin du Luxembourg, 1898



Jardin du Luxembourg, 1899



Le Cirque

- L'interesse di Atget per la Parigi vecchia si estende alle attività della strada: i venditori ambulanti diventano una sorta di incarnazione vivente della città vecchia.
- Atget comincia questa piccola suite di riprese restituendo una visione ampia della Place Saint-Medard, prima di avvicinare le sue inquadrature sui **piccoli mestieri ambulanti** (molto cinematografico: dal campo lungo dell' ambiente alle figure intere dei personaggi).
- Atget racconta **teatralmente** l'attività di questi mercanti facendo loro interpretare una scena, mimare un'azione.